

La storia

BARBARA COTTA VOZ
NOVARA

La festa di compleanno di Claudia è stata bellissima. Bellissima e triste. Lei non c'era: non c'è più dal 9 novembre ma Mauro non ha ceduto al dolore e questa volta la canzone che le regalava ad ogni 30 settembre l'ha suonata sul palco del Coccia davanti a centinaia di persone. Lei avrebbe amato una sorpresa così, come adorava la musica, Sylvester Stallone, il ballo e i bambini dell'Etiopia a cui andrà il ricavato della serata. Il progetto è ambizioso: costruire un centro neurologico ad Addis Abeba dove poter operare i piccoli affetti da tumore cerebrale.

Proprio quello che ha ucciso a 30 anni Claudia Carlesso, impiegata di Cameri. La prima volta il male era

I BIMBI ETIOPI

La giovane camerese scomparsa un anno fa voleva costruire un centro medico ad Addis Abeba

comparso quand'era una ragazzina e aveva sedici anni. L'intervento era riuscito e la vita è proseguita. Nel '98 ha incontrato Mauro Masini, galliatese che oggi ha 42 anni, informatico con la passione della musica. Si sono conosciuti in palestra, come accade a tanti, ma lui l'ha conquistata in un modo speciale: le ha messo alle orecchie le cuffie con la musica che aveva composto per lei. E' stato subito amore, nel 2007 si sono sposati. Ma già il male aveva fatto di nuovo capolino: nel 2006 Claudia era stata sottoposta a terapie. Nel 2008 viene operata di nuovo e poi ancora l'anno dopo, sempre nel reparto di Neurochirurgia del «Maggiore».

Qui Claudia è seguita dal dottor Roberto Sani che le racconta dell'esperienza speciale che sta vivendo come medico e come uomo: operare

In 700 per realizzare il sogno di Claudia

La sera del compleanno il marito ha organizzato al Coccia uno show benefico

Le foglie in autunno

LA NUOVA CANZONE-REGALO COMPOSTA DA MAURO
COME SEMPRE IL 30 SETTEMBRE



*Sono foglie in autunno
i nostri pensieri
basta un soffio di vento
e poi volano via
sono solo illusioni
che ci tengono qui
ma anche tu sei un bel sogno
che poi scappa via*

*Nel tuoi occhi c'è il mondo
che parla di Te...*

*non si spegne una stella
neanche quando non c'è*

*non si spegne un sorriso che nasce da Dio
tu che corri e che sfidi la vita con me
Stretti noi senza perderti io e te...*

*Voglio il tuo sorriso, chiuso in un bel film
riavvolgo un po' di te, tu scorri dentro me
ma in questa notte che, non ci vuole più
spettatori senza un gran finale
divisi a metà io e te*

...

Mi manchi amore, mi manchi amore

...

in Africa bambini malati al cervello grazie al Centro aiuti per l'Etiopia che da 25 anni opera in quel paese. Claudia si appassiona e con Mauro decide che la loro vacanza estiva sarà ad Addis Abeba come volontari. Ma la malattia è tornata più forte e le ha impedito di prendere quel volo.

Dopo la sua morte Mauro ha deciso di continuare il sogno di sua moglie e ha progettato con Sani e il Cae di costruire un centro neurologico nella ca-

pitale etiopica. Per andare avanti ancora una volta insieme, ha organizzato una serata di compleanno in cui riunire gli amici musicisti e ritrovare tutte le passioni di Claudia. Settecento novaresi hanno risposto all'invito: «Lei sarebbe stata contenta, amava le sorprese clamorose, spettacolari. Io volevo regalarle una grande serata come cornice di un progetto da realizzare e poi volevo portare Claudia agli altri. Credo di esserci riuscito - ha detto ieri Mauro -. A

me resta la tristezza del suo compleanno senza di lei».

Ron non è venuto ma sul palco si sono avvicinati tanti musicisti, ballerini, cantanti: si sono esibiti quasi tutti gratuitamente come i tecnici che hanno curato gli spettacoli. Poi Mauro ha eseguito la canzone che aveva composto, come per ogni 30 settembre, per Claudia. Questa volta è triste e dice «Mi manchi amore, mi manchi amore».